Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
Programma Operativo Regionale 2014-2020

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione
Posizione organizzativa Integrazione sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI

Repertorio del settore economico-professionale

ESTRAZIONE GAS, PETROLIO, CARBONE, MINERALI E LAVORAZIONE PIETRE

Processi di lavoro inclusi

- **TAGLIO E LAVORAZIONE DI MATERIALI LAPIDEI**

Maggio 2020 (versione 1.5)

SOMMARIO

INTRODUZIONE **3**

ARTICOLAZIONE DEL REPERTORIO **4**

PARTE 1 TAGLIO E LAVORAZIONE DI MATERIALI LAPIDEI **10**

Sezione 1.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA) 11
Sezione 1.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR) 14
Sezione 1.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA 17
Sezione 1.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST) 18

INTRODUZIONE

Il Repertorio delle qualificazioni regionali rappresenta l'aggiornamento del Repertorio regionale dell'apprendistato professionalizzante[1] in virtù della necessità di istituire un sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in qualsiasi ambito (formale, non formale o informale) alla luce delle novità introdotte:

- dal Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13[2] il quale, al fine di garantire la mobilità della persona e favorire l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, la trasparenza degli apprendimenti e dei fabbisogni, nonché la spendibilità delle certificazioni anche in ambito europeo, istituisce il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni nazionali. Tale repertorio è costituito anche dall'insieme dei repertori regionali purché questi rispettino determinati standard descrittivi minimi;
- dal Decreto interministeriale del 30 giugno 2015[3] il quale definisce il quadro operativo unitario per la correlazione e la standardizzazione di tutti i repertori regionali, nonché per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze in essi contenute anche in termini di crediti formativi in chiave europea. In particolare, essa stabilisce un quadro di criteri formali e linguistici omogenei per la costruzione dei repertori regionali.

Nella predisposizione del Repertorio delle qualificazioni regionali si è tenuto conto delle risultanze del lavoro, tuttora in corso, del gruppo tecnico MLS-ISFOL-Tecnostruttura-Regioni (di seguito GTN) che opera per l'attuazione del "Piano di lavoro per l'implementazione del Repertorio nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali - art. 8 del decreto legislativo n. 13/2013 - verso l'attuazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze" approvato in data 10 luglio 2013 in IX Commissione - Istruzione, Formazione e Lavoro – della Conferenza delle Regioni.

Il Repertorio delle qualificazioni regionali mantiene un carattere aperto, ovvero viene periodicamente aggiornato in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro regionale ed ai processi di manutenzione del Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali di cui all'Intesa del 22 gennaio 2015 e del Repertorio nazionale di cui al decreto legislativo n. 13/2013.

[1] Approvato con DGR n. 2023 del 31 agosto 2006 e aggiornato con DGR n. 2208 del 27 settembre 2007, n. 1031 del 7 maggio 2009 e n. 2612 del 16 dicembre 2010.

[2] Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

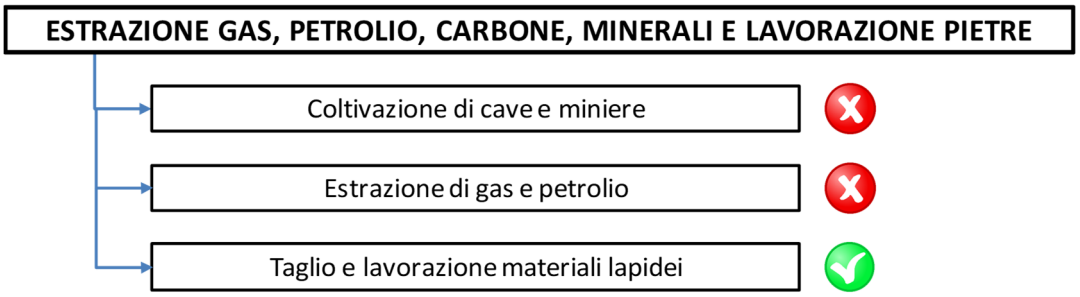
[3] Decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13.

ARTICOLAZIONE DEL REPERTORIO

Il **REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI** è costituito dall'insieme dei diversi **REPERTORI DI SETTORE**, distinti assumendo come riferimento per la suddivisione la classificazione dei Settori economico-professionali di cui all'Intesa del 22/01/2015 (Allegato 1), e dal **REPERTORIO DEI PROFILI PROFESSIONALI**, che declina i profili professionali regionali a partire dalle competenze descritte nei diversi Repertori di settore.

Nella costruzione dei singoli Repertori di settore si è tenuto conto del lavoro svolto dal GTN, con particolare riferimento al fatto che ciascun Settore economico-professionale è stato articolato in diversi **PROCESSI DI LAVORO** secondo una logica finalizzata a ricostruire analiticamente i cicli produttivi di beni e servizi ad esso afferenti. In questa ottica i processi di lavoro sono associati in modo esclusivo ad un solo settore economico-professionale.

Il presente repertorio si riferisce al Settore economico-professionale **ESTRAZIONE GAS, PETROLIO, CARBONE, MINERALI E LAVORAZIONE PIETRE** e include i Processi di lavoro evidenziati nel seguente schema riepilogativo:



Legenda:

= Processo di lavoro incluso nel repertorio

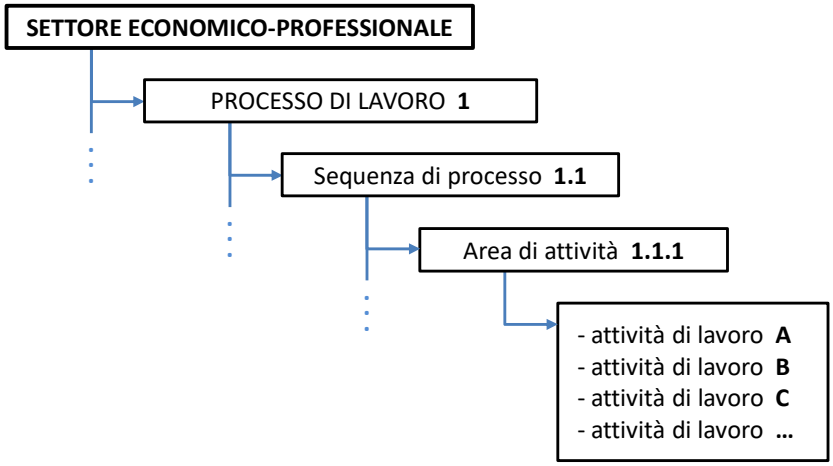
= Processo di lavoro in corso di elaborazione

Nel Repertorio di settore a ciascun Processo di lavoro è dedicata una specifica **PARTE** del documento, che risulta a sua volta organizzata nelle seguenti **SEZIONI**:

- Aree di attività (ADA): descrive i risultati dell'analisi dei processi di lavoro svolta a cura del GTN in termini di sequenze di processo, aree di attività e relative attività di lavoro.
- Qualificatori professionali regionali (QPR): descrive i qualificatori professionali identificati a livello regionale, in termini di competenze, conoscenze, abilità, livello EQF di riferimento e la loro correlazione con le ADA.
- Schede delle situazioni tipo (SST): descrive le schede da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali.

Aree di attività (ADA)

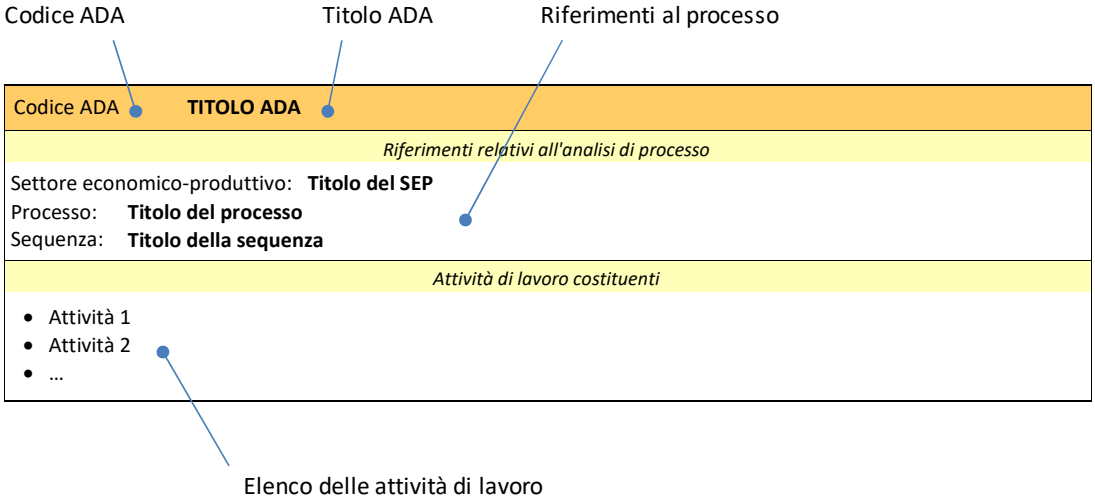
Le Aree di attività (ADA) costituiscono il riferimento primario per la definizione dei Qualificatori professionali regionali (QPR). La loro individuazione e validazione è avvenuta a cura del GTN e rappresenta il risultato dell'analisi dei Processi di lavoro relativi al Settore economico-professionale di riferimento. Tale analisi è stata svolta secondo una logica di scomposizione progressiva dal macro al micro.



Nello specifico e facendo riferimento allo schema sopra riportato, ciascun Processo di lavoro è stato declinato in Sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le Sequenze di processo sono, a loro volta, state articolate in una o più Aree di attività. Ciascuna ADA è connotata da un titolo, da un codice univoco a livello nazionale e contiene la descrizione delle singole attività di lavoro che la caratterizzano.

La definizione di ADA assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Un'area di attività corrisponde ad un insieme significativo di attività di lavoro orientate alla produzione di un risultato, riconosciute dal mondo del lavoro come omogenee e correlate tra loro, identificabili all'interno di un processo lavorativo secondo criteri di finalizzazione funzionale, di autoconsistenza e di specificità delle competenze da esprimere" (ISFOL, 1998).

Nello schema sottostante è illustrato il format descrittivo delle ADA.

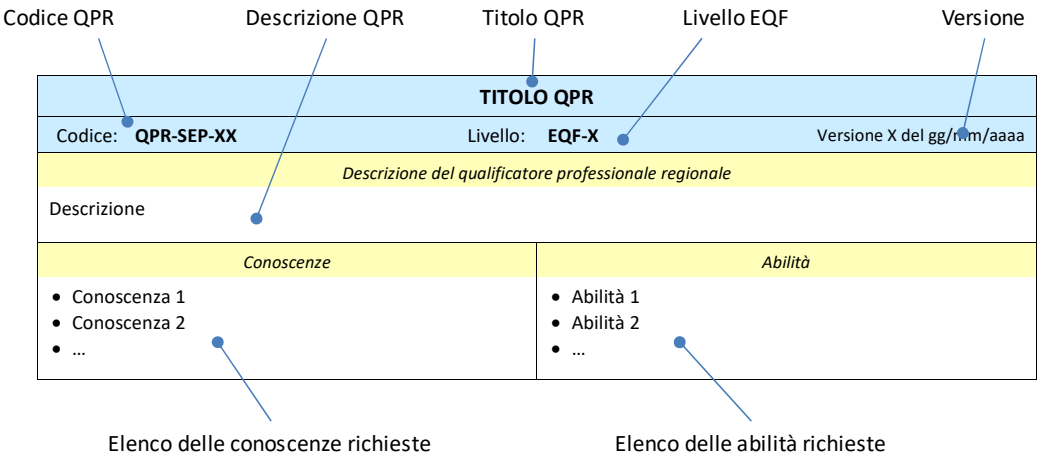


Qualificatori professionali regionali (QPR)

I Qualificatori professionali regionali (QPR) sono costituiti da una singola competenza correlata a una o più ADA all'interno del Settore economico-professionale di riferimento. Rappresentano il riferimento primario per la declinazione dei Profili professionali regionali e per l'implementazione del Sistema regionale di certificazione delle competenze.
I singoli QPR sono conseguibili da un soggetto tramite la certificazione di competenze acquisite in un contesto di apprendimento formale o attraverso una procedura di certificazione a seguito di un processo di individuazione e validazione di competenze comunque acquisite.

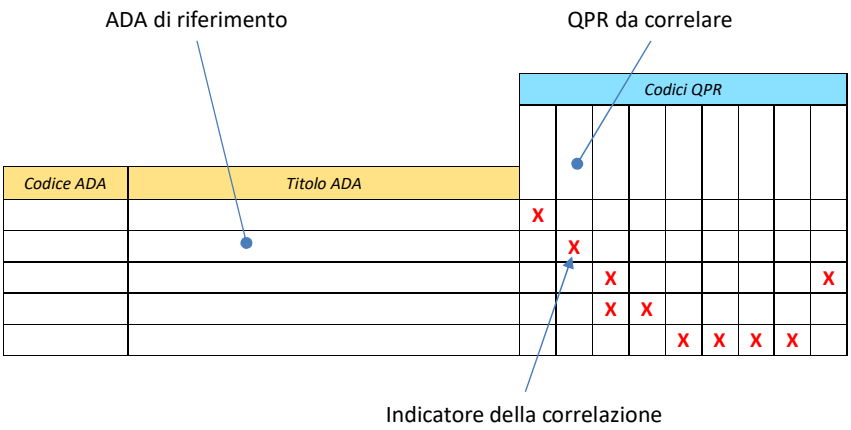
La definizione di QPR assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale" (DLgs 13/2013, art. 2, lettera e). Al fine della progressiva standardizzazione delle qualificazioni definite nelle diverse regioni, i QPR rispettano i criteri costruttivi e descrittivi previsti dall'Allegato 3 del Decreto interministeriale del 30/06/2015 e sono referenziati al Quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente attraverso l'identificazione del proprio livello EQF.
In particolare:

- la descrizione della competenza, la denominazione e la referenziazione al quadro europeo EQF (Allegato 3, punto 3, lettere a b e d) sono presenti direttamente nel format descrittivo del singolo QPR (si veda lo schema sottostante);
- la referenziazione ai codici statistici nazionali (Allegato 3, punto 3, lettera c) è automaticamente determinata dall'associazione del QPR alla/e ADA ad esso correlate nella fase di inserimento del QPR nel DBQc (Data Base delle Qualificazioni e delle competenze) così come previsto dall'Allegato 2 del Decreto interministeriale sopra citato.



Matrice di correlazione QPR-ADA

Al fine di individuare il posizionamento delle qualificazioni regionali rispetto al Quadro nazionale, per ogni QPR viene indicata la/le ADA di afferenza attraverso una matrice di correlazione. Nello specifico tale matrice riporta le correlazioni tra i QPR e le ADA del settore economico-professionale di riferimento. La "X" inserita nella casella di intersezione tra un QPR (colonna) e una ADA (riga), indica che quel qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti l'area di attività correlata.



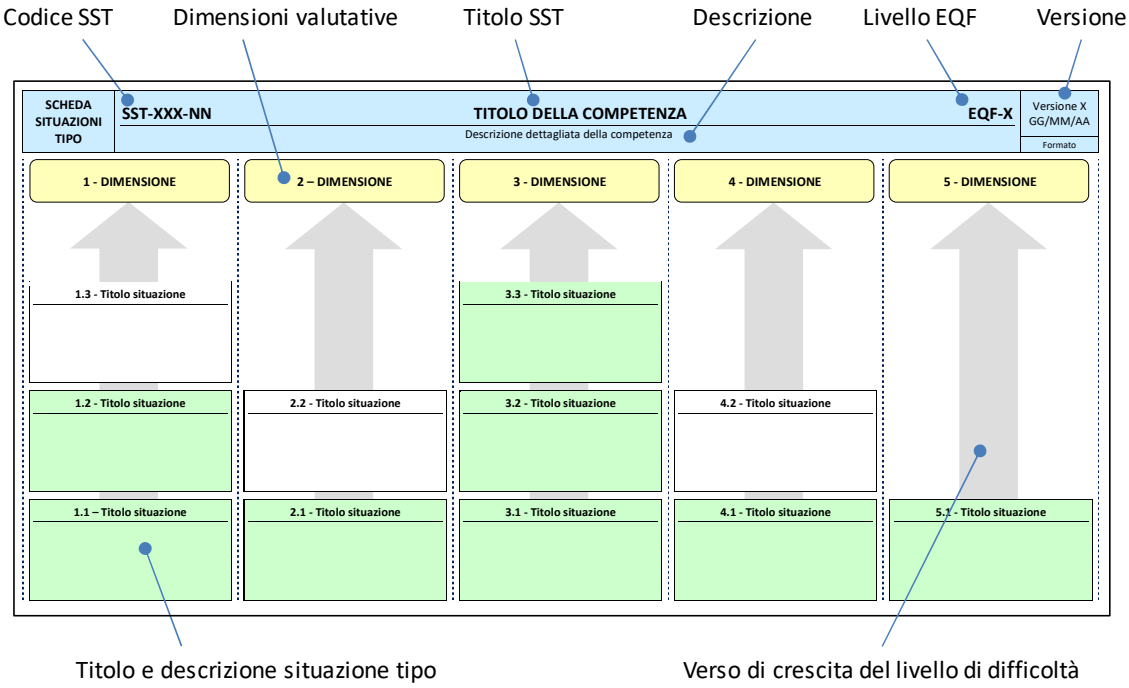
Codice ADA	Titolo ADA									
		X								
			X							
				X						X
				X	X					
						X	X	X	X	

Schede delle situazioni tipo (SST)

Le Schede delle situazioni tipo (SST) costituiscono lo strumento di riferimento primario nel processo di valutazione dei Qualificatori professionali regionali. In particolare per ogni QPR esiste una specifica SST associata.

La definizione di SST assunta a riferimento nel Repertorio è la seguente: "Schema di classificazione della complessità esecutiva di una competenza (QPR), attraverso un insieme di situazioni lavorative a difficoltà crescente, identificate sulla base degli elementi caratterizzanti le condizioni di esercizio (contesto di riferimento, prodotti/servizi realizzati, attività previste, strumenti richiesti, tecniche applicate, materiali utilizzati, ecc.)" (EffePi FVG, 2014).

Nello schema sottostante è illustrato il format descrittivo delle SST.



Le SST sono caratterizzate dai seguenti elementi:

- Le dimensioni valutative: classificano le diverse tipologie di risultati generati nell'esercizio della competenza a cui la scheda si riferisce, in termini di prodotti (o servizi) e possono essere relativi sia a fasi lavorative intermedie (semilavorati) che finali (prodotti finiti).
- Le situazioni tipo: descrivono delle situazioni lavorative in cui viene tipicamente agita la competenza, classificate sulla base delle condizioni di esercizio (contesto di riferimento, prodotti/servizi realizzati, attività previste, strumenti richiesti, tecniche applicate, materiali utilizzati, ecc.).
- La posizione di una situazione tipo: identifica all'interno della colonna relativa alla dimensione valutativa di riferimento il suo livello di complessità realizzativa considerando che il verso di crescita va dal basso verso l'alto.
- Il colore di una situazione tipo: stabilisce quali sono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter affermare che padroneggia la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro.

Considerato il fatto che il numero delle dimensioni valutative e il numero delle situazioni tipo individuate per ogni dimensione valutativa sono variabili, le SST così organizzate risultano facilmente adattabili alle caratteristiche dei differenti QPR presenti nel repertorio. Nella sostanza le SST sono delle rubriche valutative a geometria variabile.

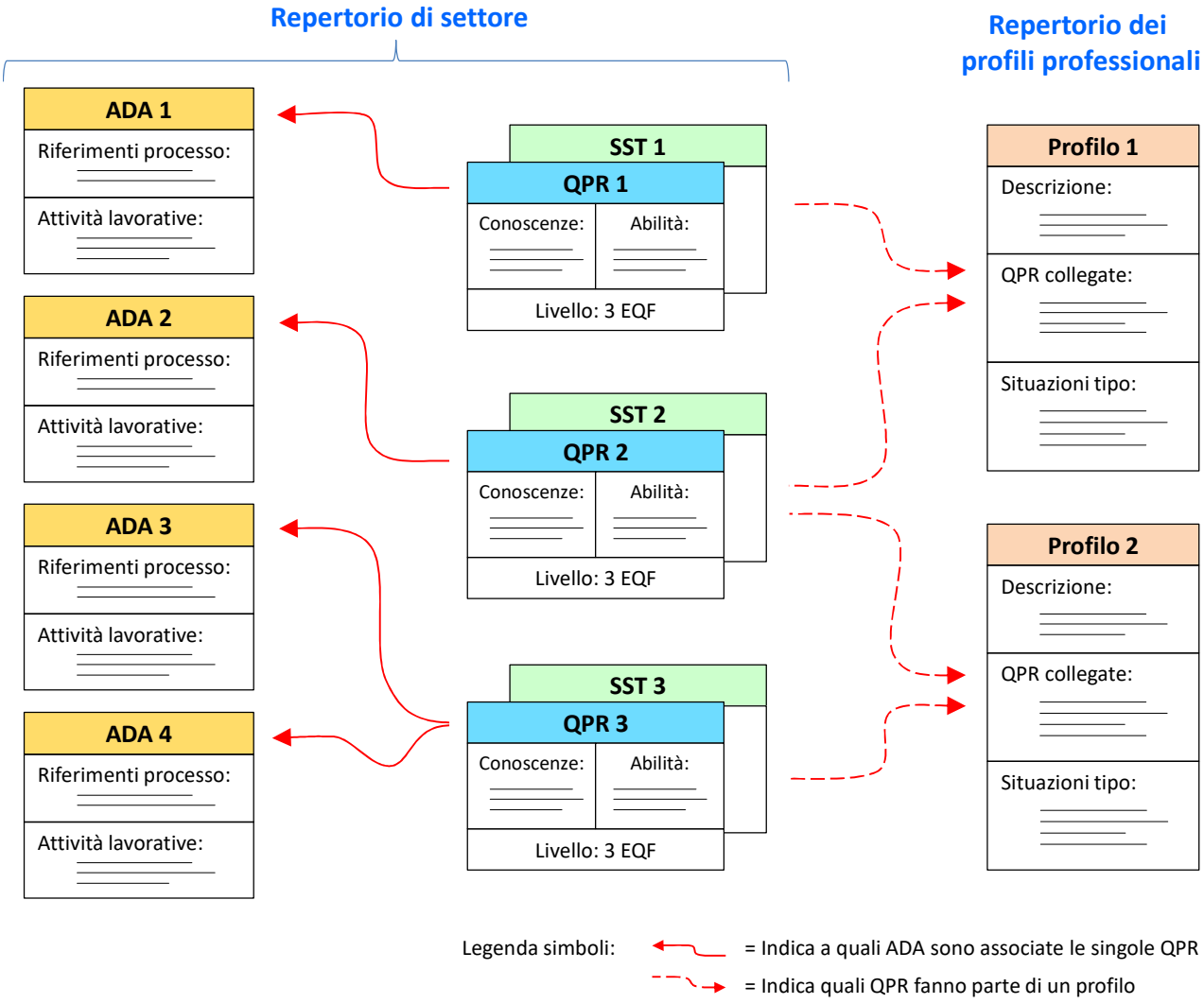
Acquisizione completa di una competenza

All'interno del Sistema regionale di certificazione delle competenze (SRCC), una competenza (QPR) si ritiene acquisita e quindi validabile, solo quando il soggetto è in grado di dimostrare di saper gestire in completa autonomia tutte le situazioni tipo evidenziate in colore verde nella corrispondente scheda SST associata.

Repertorio dei profili professionali

Il Repertorio dei profili professionali è un documento a sé stante costituito dall'insieme dei Profili professionali riconosciuti a livello regionale. Ogni singolo Profilo professionale è declinato attraverso un titolo e un codice univoco, una descrizione, i riferimenti ai codici statistici nazionali, l'elenco delle QPR collegate (anche appartenenti a Repertori di settore differenti) e l'elenco delle situazioni tipo che ne caratterizzano il livello.

Il seguente schema illustra con delle frecce curvilinee le principali correlazioni esistenti tra tutti gli elementi costituenti il Repertorio delle qualificazioni regionali (Repertori di settore + Repertorio dei profili professionali). In particolare viene evidenziata la correlazione tra la singola QPR e una o più ADA riferite ad un processo di lavoro, il rapporto 1 a 1 tra QPR e SST, la costituzione dei Profili professionali in termini di aggregazione di QPR.



Parte 1
TAGLIO E LAVORAZIONE DI MATERIALI LAPIDEI

Sezione 1.1 - AREE DI ATTIVITÀ (ADA)

In questa sezione sono riportate le risultanze del lavoro approvato dal GTN relativamente all'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio. Ciascun processo di lavoro è declinato in sequenze di processo in un numero non predefinito e funzionale alla sua completa descrizione. Le sequenze di processo sono, a loro volta, articolate in una o più aree di attività (ADA). Le ADA sono connotate da un titolo, da un codice univoco e contengono la descrizione di singole attività di lavoro.

Elenco delle ADA

Elenco delle aree di attività risultanti dall'analisi del processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

TAGLIO E LAVORAZIONE DI MATERIALI LAPIDEI

LAVORI DI RIQUADRATURA E TAGLIO

07.03.01 Preparazione e riquadratura dei blocchi

07.03.02 Segagione dei blocchi per la produzione di lastre

LAVORI DI FINITURA, STOCCAGGIO E IMBALLAGGIO

07.03.03 Lavorazioni di finitura superficiale di materiale lapideo

07.03.04 Stoccaggio e imballaggio di materiale lapideo

TAGLIO E LAVORAZIONE ARTIGIANALE DI MATERIALI LAPIDEI

07.03.05 Lavorazioni artigianali di pietre e marmi

Descrizione delle ADA

Le aree di attività vengono descritte mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello nazionale, i riferimenti classificatori relativi all'analisi di processo eseguita all'interno del settore economico-professionale e l'elenco delle attività di lavoro costituenti.

ADA.07.03.01	**PREPARAZIONE E RIQUADRATURA DEI BLOCCHI**

Riferimenti relativi all'analisi di processo

Settore economico-produttivo: **Estrazione gas, petrolio,carbone, minerali e lavorazione pietre**
Processo: **Taglio e lavorazione di materiali lapidei**
Sequenza: **Lavori di riquadratura e taglio**

Attività di lavoro costituenti

- Movimentazione e posizionamento dei blocchi
- Esecuzione delle operazioni di armatura dei macchinari per la riquadratura (es. telaio monolama, tagliatrice fissa a filo diamantato, segatrice a disco gigante)
- Esecuzione delle operazioni di riquadratura
- Manutenzione di macchine ed attrezzature per la riquadratura

ADA.07.03.02	**SEGAGIONE DEI BLOCCHI PER LA PRODUZIONE DI LASTRE**

Riferimenti relativi all'analisi di processo

Settore economico-produttivo: **Estrazione gas, petrolio,carbone, minerali e lavorazione pietre**
Processo: **Taglio e lavorazione di materiali lapidei**
Sequenza: **Lavori di riquadratura e taglio**

Attività di lavoro costituenti

- Esecuzione delle operazioni di caricamento del blocco sul carrello
- Esecuzione delle operazioni di armatura dei macchinari per la segagione (es. telaio multilama diamantata, telaio a torbida, macchina tagliablocchi, ecc.)
- Esecuzione delle operazioni di segagione
- Esecuzione delle operazioni di scaricamento del carrello
- Movimentazione e stoccaggio delle lastre
- Manutenzione di macchine ed attrezzature per la segagione

ADA.07.03.03	**LAVORAZIONI DI FINITURA SUPERFICIALE DI MATERIALE LAPIDEO**

Riferimenti relativi all'analisi di processo

Settore economico-produttivo: **Estrazione gas, petrolio,carbone, minerali e lavorazione pietre**
Processo: **Taglio e lavorazione di materiali lapidei**
Sequenza: **Lavori di finitura, stoccaggio e imballaggio**

Attività di lavoro costituenti

- Esecuzione delle operazioni di lavaggio delle lastre
- Esecuzione delle operazioni di armatura dei macchinari per la finitura superficiale
- Esecuzione delle primarie lavorazioni di finitura superficiale delle lastre (es. calibratura, levigatura, lucidatura, spazzolatura, anticatura, ecc.)
- Esecuzione delle operazioni di taglio delle lastre (es. con fresa a banco/colonna, a ponte, multidisco)
- Esecuzione delle ulteriori lavorazioni di finitura (es. sabbiatura, fiammatura, bocciardatura, martellinatura, foratura, lavorazioni mediante water jet, ecc.)
- Manutenzione di macchine ed attrezzature per la finitura superficiale

ADA.07.03.04	**STOCCAGGIO E IMBALLAGGIO DI MATERIALE LAPIDEO**

Riferimenti relativi all'analisi di processo

Settore economico-produttivo: **Estrazione gas, petrolio,carbone, minerali e lavorazione pietre**
Processo: **Taglio e lavorazione di materiali lapidei**
Sequenza: **Lavori di finitura, stoccaggio e imballaggio**

Attività di lavoro costituenti

- Movimentazione delle lastre
- Posizionamento delle lastre nelle strutture da imballo (es. legacci, legaccetti)
- Movimentazione delle strutture da imballo verso i luoghi di deposito
- Carico delle strutture da imballo per il trasporto esterno
- Manutenzione di macchine ed attrezzature per la movimentazione

ADA.07.03.05	**LAVORAZIONI ARTIGIANALI DI PIETRE E MARMI**

Riferimenti relativi all'analisi di processo

Settore economico-produttivo: **Estrazione gas, petrolio,carbone, minerali e lavorazione pietre**
Processo: **Taglio e lavorazione di materiali lapidei**
Sequenza: **Taglio e lavorazione artigianale di materiali lapidei**

Attività di lavoro costituenti

- Selezione della pietra grezza
- Sezionatura della pietra grezza sulla base del piano di taglio
- Sagomatura della pietra grezza in base al manufatto da realizzare
- Modellatura della pietra (manuale o con macchine a CNC)
- Levigatura della pietra con sistemi manuali o meccanici
- Lucidatura del manufatto
- Esecuzione di decorazioni/lavorazioni superficiali
- Posa in opera del manufatto in sito

Sezione 1.2 - QUALIFICATORI PROFESSIONALI REGIONALI (QPR)

In questa sezione vengono riportati i qualificatori professionali regionali identificati quali competenze che un soggetto deve possedere per gestire con responsabilità e autonomia le attività relative a una o più delle ADA descritte nella precedente sezione. Nello specifico la correlazione tra QPR e ADA è rappresentata da una apposita matrice.

Elenco e codifica dei QPR

Elenco dei qualificatori professionali regionali relativi al processo di lavoro a cui si riferisce questa parte del repertorio.

TAGLIO E LAVORAZIONE DI MATERIALI LAPIDEI

Codice	*Titolo*	*EQF*
QPR-LAP-01	LAVORAZIONI ARTIGIANALI DI PIETRE E MARMI	3
QPR-LAP-02	RESTAURO E RIPRISTINO DI ELEMENTI IN PIETRA	4

Schede descrittive dei QPR

I qualificatori professionali regionali vengono descritti mediante una scheda in cui trovano collocazione il titolo e il codice identificativo univoco a livello regionale, il riferimento al livello EQF, la descrizione della competenza e l'elenco delle conoscenze e abilità che la caratterizzano.

LAVORAZIONI ARTIGIANALI DI PIETRE E MARMI		
Codice: **QPR-LAP-01**	Livello: **EQF-3**	Versione 2 del 20/12/2019
Descrizione del qualificatore professionale regionale		
Sulla base delle indicazioni ricevute dal committente e/o presenti nella documentazione d'appoggio (es. schemi, disegni, procedure, distinte materiali), realizzare opere in pietra lineari e/o decorate.		
Conoscenze	*Abilità*	
• Tecniche di organizzazione del proprio lavoro • Elementi di petrologia • Caratteristiche e proprietà dei macchinari/impianti per la lavorazione della pietra • Caratteristiche e proprietà dei materiali lapidei e loro comportamenti con gli agenti esogeni • Tecniche per la lavorazione manuale e la rifinitura del materiale • Tecniche di taglio dei materiali lapidei (a secco o ad acqua) • Elementi per la misurazione e il controllo di conformità e adeguatezza delle lavorazioni effettuate nel rispetto degli standard progettuali • Elementi di sicurezza e salute (personale e collettiva) per l'utilizzo di attrezzature, strumenti e materiali per la lavorazione artigianale di pietra e marmi	• Utilizzare tecniche e strumenti di controllo dimensionale • Regolare i macchinari nelle fasi di lavorazione della pietra • Applicare tecniche di lavorazione della pietra • Applicare tecniche di finitura del prodotto in pietra • Verificare al termine dei lavori la conformità e l'adeguatezza delle lavorazioni realizzate • Operare e utilizzare attrezzature, strumenti e materiali rispettando standard e indicazioni di sicurezza e salute	

RESTAURO E RIPRISTINO DI ELEMENTI IN PIETRA		
Codice: **QPR-LAP-02**	Livello: **EQF-4**	Versione 2 del 20/12/2019

Descrizione del qualificatore professionale regionale

Sulla base delle indicazioni ricevute dal committente, dalla Direzione Lavori e/o presenti nella documentazione d'appoggio (es. schemi, disegni, procedure, distinte materiali), ripristinare opere in pietra o loro parti.

Conoscenze	*Abilità*
• Tecniche di organizzazione del proprio lavoro • Elementi di storia dell'arte • Elementi di storia dell'architettura • Elementi di fisica applicata al restauro • Elementi di chimica applicata al restauro • Normativa dei beni e delle attività culturali • Normativa sul restauro • Tecniche di restauro dei materiali lapidei • Elementi per la misurazione e il controllo di conformità e adeguatezza delle lavorazioni effettuate nel rispetto degli standard progettuali • Elementi di sicurezza e salute (personale e collettiva) per l'utilizzo di attrezzature, strumenti e materiali per il restauro e il ripristino della pietra	• Utilizzare tecniche e strumenti di controllo dimensionale • Applicare tecniche di pulitura sui materiali lapidei • Applicare tecniche di consolidamento sui materiali lapidei • Applicare tecniche di documentazione degli interventi di restauro • Verificare al termine dei lavori la conformità e l'adeguatezza delle lavorazioni realizzate • Operare e utilizzare attrezzature, strumenti e materiali rispettando standard e indicazioni di sicurezza e salute

Sezione 1.3 - MATRICE DI CORRELAZIONE QPR-ADA

La matrice riporta le correlazioni esistenti tra i QPR (i cui codici sono riportati in verticale nelle intestazioni della tabella) e le ADA descritte nella sezione precedente (elencate con codice e titolo nella parte sinistra della tabella). Nello specifico, una "X" indica che un determinato qualificatore contribuisce a sviluppare le competenze richieste per svolgere tutte o una parte delle attività lavorative costituenti una determinata area di attività.

Codice ADA	*Titolo ADA*	QPR-LAP-01	QPR-LAP-02
Lavori di riquadratura e taglio			
ADA.07.03.01	Preparazione e riquadratura dei blocchi		
ADA.07.03.02	Segagione dei blocchi per la produzione di lastre		
Lavori di finitura, stoccaggio e imballaggio			
ADA.07.03.03	Lavorazioni di finitura superficiale di materiale lapideo		
ADA.07.03.04	Stoccaggio e imballaggio di materiale lapideo		
Taglio e lavorazione artigianale di materiali lapidei			
ADA.07.03.05	Lavorazioni artigianali di pietre e marmi	X	X

Sezione 1.4 - SCHEDE DELLE SITUAZIONI TIPO (SST)

In questa sezione vengono riportate le schede delle situazioni tipo da utilizzarsi come riferimento nel processo di valutazione dei qualificatori professionali regionali descritti nella precedente sezione. Nella tabella seguente viene riportato l'elenco delle schede delle situazioni tipo presenti nel repertorio relativamente al processo di lavoro a cui si riferisce la presente parte. Nelle pagine successive sono descritte le schede finora sviluppate.

TAGLIO E LAVORAZIONE DI MATERIALI LAPIDEI

Codice	*Titolo*	*Stato*
SST-LAP-01	LAVORAZIONI ARTIGIANALI DI PIETRE E MARMI	✓
SST-LAP-02	RESTAURO E RIPRISTINO DI ELEMENTI IN PIETRA	✓

Legenda:

✓ = Scheda presente nel repertorio

✗ = Scheda in corso di elaborazione

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LAP-01 LAVORAZIONI ARTIGIANALI DI PIETRE E MARMI EQF-3	Versione 2 15/01/2020
	Sulla base delle indicazioni ricevute dal committente e/o presenti nella documentazione d'appoggio (es. schemi, disegni, procedure, distinte materiali), realizzare opere in pietra lineari e/o decorate.	Format_5D

1 - LAVORAZIONE DELLA PIETRA GREZZA

1.3 - SGREZZATURA CON STRUMENTI ELETTRO-PNEUMATICI
Eliminazione di grosse porzioni di pietra con strumenti elettro-pneumatici abbozzando forma e dimensione dell'oggetto finale.

1.2 - SGREZZATURA A MANO
Eliminazione di grosse porzioni di pietra con strumenti manuali abbozzando forma e dimensione dell'oggetto finale.

1.1 - SEPARAZIONE DELLA PIETRA
Separazione della pietra grezza in pezzi di dimensioni inferiori con diverse tecniche ed attrezzature.

2 – SQUADRATURA

2.4 - ORTOGONALITÀ FRA TUTTI I PIANI DELL'OGGETTO
Realizzare più facce a squadra (90°) assicurando l'ortogonalità fra tutti i piani con mezzi manuali o meccanici.

2.3 - ORTOGONALITÀ FRA DUE PIANI
Realizzare faccia a squadra (90°) assicurando l'ortogonalità di due piani con mezzi manuali o meccanici.

2.2 - BOCCIARDATURA AL GREZZO
Realizzare un piano bocciardato al grezzo con mezzi manuali o meccanici.

2.1 - SQUADRATURA MANUALE
Realizzare un piano al grezzo con mezzi manuali.

3 - FINITURA

3.4 - LEVIGATURA AD ACQUA
Levigare i piani in pietra con l'utilizzo di specifici macchinari ad acqua.

3.3 - LEVIGATURA CON ABRASIVI
Levigare il piano di pietra con specifici abrasivi e con mezzi manuali e meccanici.

3.2 - BOCCIARDATURA FINE
Realizzare una finitura bocciardata dei piani con mezzi manuali e meccanici.

3.1 - SCALPELLATURA
Realizzare la finitura delle superfici attraverso l'utilizzo di specifici scalpelli a seconda del risultato finale desiderato.

4 - POSA IN OPERA

4.4 - ANCORAGGIO DEGLI ELEMENTI
Ancoraggio del manufatto in pietra alle strutture circostanti con l'utilizzo di specifiche tecniche di fissaggio ed opportuni materiali.

4.3 - ASSEMBLAGGIO DEGLI ELEMENTI IN SITO
Assemblare le diverse parti del manufatto in pietra direttamente nel luogo di posa.

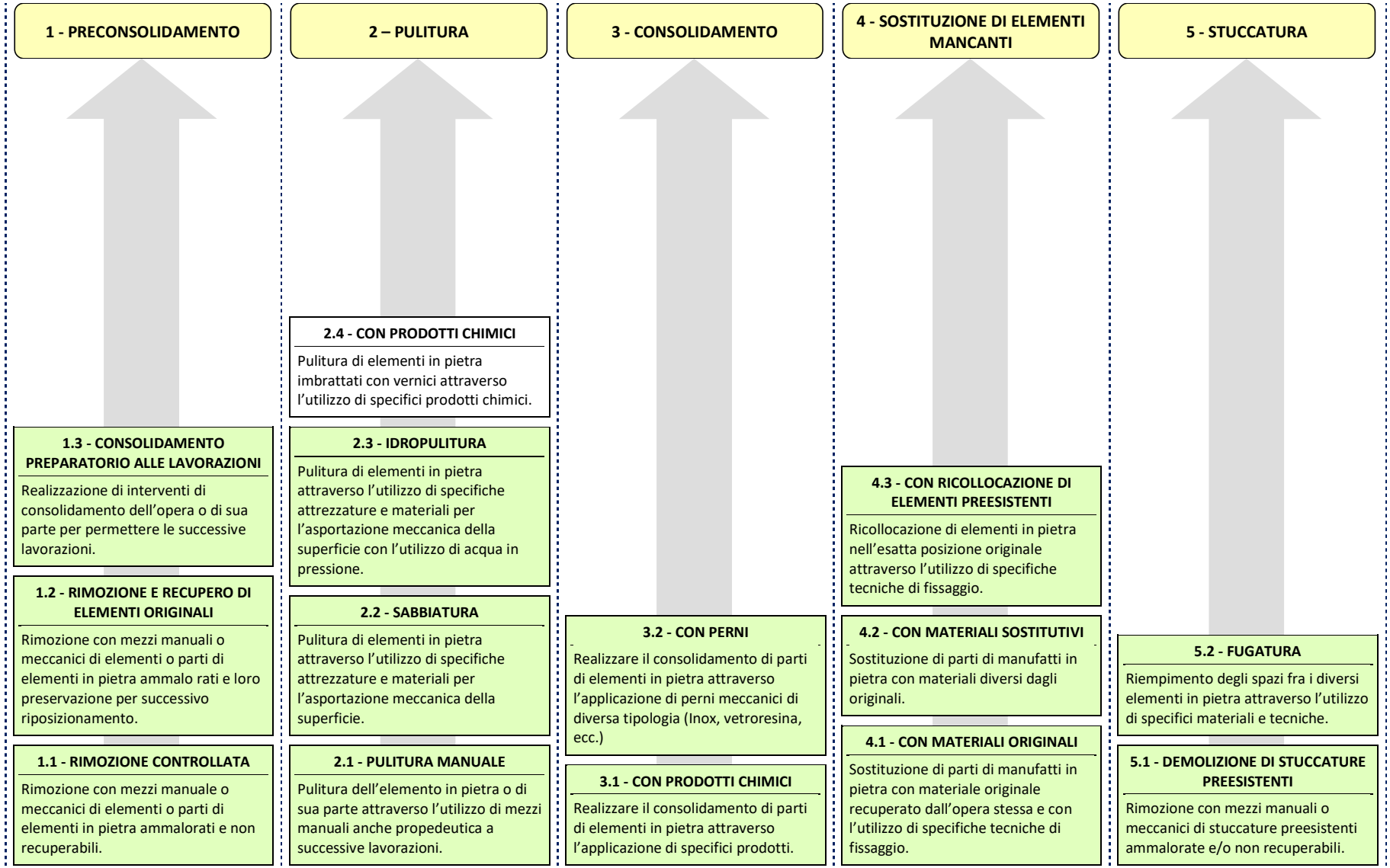
4.2 - ASSEMBLAGGIO DEGLI ELEMENTI FUORI SITO
Assemblare le diverse parti del manufatto in pietra al di fuori del luogo di posa.

4.1 - PREPARAZIONE DEL PIANO DI POSA
Preparazione del piano di posa con l'asportazione di residui e eventuale posa di specifici materiali per l'allettamento.

5 - DECORAZIONE DELLA PIETRA

5.3 - SCOLPITURA DI ELEMENTI ANTROPOMORFI
Realizzare con l'utilizzo di attrezzature manuali o meccaniche decorazioni ad elementi antropomorfi e/o zoo antropomorfi.

5.2 - SCOLPITURA DI ELEMENTI GEOMETRICI
Realizzare con l'utilizzo di attrezzature manuali o meccaniche decorazioni geometriche (curvature ed altre forme geometriche).

5.1 - BASSORILIEVO ED ALTORILIEVO
Realizzare attraverso l'asportazione di pietra con l'utilizzo di specifiche attrezzature manuali o meccaniche bassorilievi o altorilievi.

SCHEDA SITUAZIONI TIPO	SST-LAP-02 RESTAURO E RIPRISTINO DI ELEMENTI IN PIETRA EQF-4	Versione 2 15/01/2020
	Sulla base delle indicazioni ricevute dal committente, dalla Direzione Lavori e/o presenti nella documentazione d'appoggio (es. schemi, disegni, procedure, distinte materiali), ripristinare opere in pietra o loro parti.	Format_5D